



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione*

## **L'Italia delle fiabe. In viaggio con *Le Fiabe Italiane* di Italo Calvino**

### **ESITI DEL CONCORSO**

La commissione, riunitasi nei giorni 9, 10, 19 e 20 settembre, ha esaminato i lavori inviati dagli Uffici Scolastici Regionali sulla base dei criteri indicati nel bando (inerenza con la raccolta *Fiabe italiane* di Calvino, legami con tradizioni e leggende del territorio, interculturalità, uso di diversi linguaggi espressivi e coinvolgimento di altri soggetti nel progetto).

Vista la significativa partecipazione e la grande qualità media dei lavori pervenuti, che dimostrano impegno, dedizione e entusiasmo da parte degli insegnanti e degli alunni, la Commissione si è riservata di assegnare alcune menzioni speciali per sottolineare l'apprezzamento del percorso svolto e del prodotto realizzato.

Delibera pertanto all'unanimità quanto segue:

#### **SCUOLE DELL'INFANZIA:**

1° premio: **Scuola dell'Infanzia Piazza Duomo-Colle Val d'Elsa (SI)**. Il lavoro "*Il grande gioco di Cecino e i suoi amici nel mondo*" prende spunto dalla fiaba "Cecino e il bue" per costruire un gioco dell'oca mettendo a confronto fiabe di altre tradizioni (Pollicino dei fratelli Grimm e

Issunboushi, fiaba giapponese). La commissione valuta molto positivamente sia l'aspetto ludico del lavoro, la creatività e l'originalità della presentazione, sia la dimensione interculturale e il legame con la tradizione toscana.

### **Menzioni speciali:**

**-Teatro:** Istituto Paideia (Sant'Angelo in Formis, Caserta). Il lavoro si è distinto per la capacità di collegamento con temi di viva attualità. La fiaba è stata dunque spunto per una riflessione sia sociale che linguistica approfondita, portando i giovani alunni a elaborare una spettacolarizzazione di *Colapesce* in chiave contemporanea, collegandola anche riflessioni sull'inquinamento, sull'immigrazione e sulle questioni linguistiche.

**-Teatro:** IC Alassio-Scuola dell'infanzia Moglio (Alassio, SV). L'attività proposta si è distinta per l'originalità della messa in scena teatrale, coinvolgendo gli alunni in un divertente teatrino delle ombre, che vede protagonisti i bambini stessi. Il progetto è stato capace di coniugare lo sviluppo del senso artistico con la riflessione sulla fiaba.

**-Teatro:** IC Don Luigi Sturzo-Scuola dell'infanzia "Montessori" (Specchia, LE). Il lavoro ha saputo coinvolgere la comunità tutta, portando la fiaba nelle vie cittadine e trasformando il paese stesso in una suggestiva cornice teatrale. I bambini hanno simpaticamente rielaborato e compreso, vivendo in prima persona, la trama della fiaba e il suo legame profondo con il territorio.

**-Creatività:** DD Strambino-Scuola dell'infanzia di Cerone (Strambino, TO). Sia il tema proposto nella rielaborazione, sia la restituzione grafica, hanno sottolineato una estrema creatività condivisa in ogni aspetto dagli alunni. Il risultato è un manufatto tridimensionale che coniuga il mondo infantile e la sua fantasia, con aspetti del territorio (tradizione culinaria piemontese) e con punti di riflessione extranazionale.

**-Creatività** IC Polo 2-Scuola dell'infanzia (Carmiano, LE). La storia fortemente legata alla tradizione leccese è restituita attraverso una rielaborazione grafica accattivante e frutto del lavoro condiviso che restituisce in maniera efficace i passaggi metodologici e pedagogici del lavoro in classe.

**-Creatività:** IC Montessori-Scuola dell'Infanzia "Albero delle fate" (San Maurizio Canavese, TO). L'elaborato si è distinto non solo per la mole di lavoro svolto ma per la capacità di declinare il tema del progetto in tante soluzioni creative differenti. Ognuna di queste è stata capace di coinvolgere in prima persona gli alunni portandoli a una riflessione articolata dell'universo fiabesco e del suo legame con il territorio.

**-Tradizione:** IC di via Commerciale – Scuola dell'infanzia "Ruggero Manna" (Trieste). Il legame con le leggende locali è emerso in modo forte e determinante, facendo riscoprire la tradizione popolare e dimostrando come questa può diventare punto di collegamento anche con culture diverse e lontane, proprio come quelle rappresentate dai componenti della classe che vi ha lavorato.

### SCUOLA PRIMARIA

1° premio: **IC Molteno-Scuola primaria Diaz-Garbagnate Monastero (LC)**. Il lavoro "*Scarpe narranti*" prende avvio dalla fiaba Prezzemolina (illustrata e interpretata in modo assai originale) per concentrarsi sulla figura del ciabattino. I bambini hanno poi svolto un accurato percorso di ricerca per conoscere meglio quest'antico mestiere e i suoi manufatti, protagonisti di tante fiabe. Ne hanno poi fornito una divertente rielaborazione grafica, collegandosi anche alla tradizione locale di Sant'Ambrogio. La commissione valuta molto positivamente questo lavoro per l'originalità, la creatività e l'ironia con cui i bambini e i loro insegnanti hanno interpretato il tema delle fiabe, per la capacità di ricollegarsi ad antiche tradizioni locali e per la presentazione grafica.

### **Menzioni speciali:**

**-Interculturalità:** DD Il Circolo-Scuola primaria Einaudi (Marene-CN). La commissione ha apprezzato la capacità di aggiornare e problematizzare i temi della fiaba. Gli alunni sono stati coinvolti in una riflessione a tutto tondo sul significato odierno di alcune parole-chiave del mondo della fiaba. Con sensibilità ma anche coraggio si sono affrontati in maniera

adatta all'età degli alunni temi complessi quali la guerra, l'emigrazione forzata, la fame, la povertà e il disagio.

- **Originalità:** Scuola primaria "Falcone, Borsellino e gli uomini della scorta" (Bagnolo Cremasco, CR). L'estrema capacità di reinventare e rivivere i temi fiabeschi ha prodotto vari lavori, tutti in grado di far emergere creatività dei bambini e spontaneità, senza celare il grande lavoro metodologico di comprensione e analisi delle fiabe. Una citazione particolare merita la confezione di "tisane fiabesche" di *infusi di fiabe*.

- **Creatività** IC Calolziocorte-Scuola primaria "Abele Colombo" (Monte Marenzo, LC). Il manufatto esprime la semplicità ma al tempo stesso l'efficacia con cui il mondo infantile si avvicina a tradizione, cultura e nel contempo contemporaneità. Il lavoro ha portato alla realizzazione di un libro cartaceo illustrato capace di esprimere il tema del viaggio in maniera assai efficace e divertente.

- **Creatività** IC Ridolfi-Scuola primaria "San Giovanni Bosco" (Lonigo, VI). La Commissione ha apprezzato sia la netta separazione con cui si è voluta presentare in modo disgiunto la fase progettuale e metodologica da quella del risultato finale. L'originalità del tema scelto "di bocca in bocca" ha portato a una realizzazione creativa e accurata, certamente capace di trasmettere agli alunni i temi principali richiesti dal concorso.

- **Creatività:** DD Kennedy-Scuola primaria Plesso Dewey (Torino). La delicatezza della realizzazione ha consentito di confezionare un manufatto completo, articolato e nel contempo interculturale secondo una accezione nuova rispetto alle interpretazioni avanzate dagli altri concorrenti: due linguaggi differenti infatti sono messi a confronto e si compenetrano a vicenda.

- **Creatività:** Scuola primaria "Ventre" (Ragusa). La scelta di una fiaba molto presente nella tradizione del Mediterraneo ha portato alla realizzazione di un manufatto (libro di stoffa) che mette in risalto la vita quotidiana della Sicilia e le collega con abitudini e tradizioni del nord Africa.

- **Creatività:** IC N°11-Scuola primaria "Dino Romagnoli" (Bologna). La Commissione ha apprezzato non solo l'estrema cura nel realizzare ben tre manufatti ma anche il viaggio immaginario da nord a sud dell'Italia nonchè

la totale “immersione” degli alunni nei temi affrontati e nella realizzazione.

-**Teatro:** IC Salvo D’Acquisto-Scuola Primaria Marano (Gaggio Montano, BO). Il collegamento con la vita scolastica e con le culture in essa presenti ha portato alla realizzazione di un lavoro di analisi della struttura delle fiabe che coniuga all’aspetto didattico, uno fantastico-ludico capace di affrontare i temi sociali che quotidianamente sottendono la vita di classe.

-**Teatro:** Scuola primaria “Luigi Novelli” (Velletri, Roma). Il legame con la realtà locale e la capacità di trasformare la tradizione in linguaggio artistico, con la creazione di scenografie, costumi e messa in scena teatrale di grande impatto sono stati elementi significativi della realizzazione.

- **Multimedialità** Scuola primaria “Tito Speri” (Rezzato, BS). L’estrema fantasia espressa in modo originale ha saputo coniugare tradizione e multimedialità. Le fiabe “aggiustate” e rielaborate possono seguire diversi percorsi inediti e personali.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1° premio scuola secondaria 1°: **scuola secondaria “Nicola Festa”-Matera.** Le due classi hanno collaborato alla stesura di un nuovo racconto “ *La moglie di...Liombruno*” partendo dalla fiaba lucana Liombruno e dalla fiaba senegalese “La moglie di Buur Téngéen”. I ragazzi hanno poi realizzato bozzetti e disegni per animare il racconto finale. La commissione giudica assai positivamente questo progetto per l’originale approccio al tema delle fiabe, per la capacità di attualizzare il tema del viaggio nell’elaborato “*Da fiaba nasce fiaba*” e per la dimensione interculturale.

#### **Menzioni speciali:**

- **Creatività:** IC Orani-Scuola secondaria 1° “Mura” (Orani, NU). Il fuoco, scelto come tema di base del lavoro, ha portato gli alunni a una vera e propria immersione nella tradizione locale, nella conoscenza del territorio,

senza trascurare uno studio storico-letterario che a partire dai miti arriva ai giorni nostri.

-**Creatività:** IC Buccino (Buccino, SA). La rappresentazione grafica fumettistica riesce a restituire la vivacità del lavoro svolto, che unisce le voci di ieri (i nonni che raccontano in dialetto) con la freschezza dei linguaggi odierni.

-**Teatro:** IC “Taio”-Scuola secondaria I° “Barbacovi” (Taio, TN). La capacità di travalicare generi e linguaggi diversi quali musica e teatro hanno vivacizzato lo studio di tradizioni e culture differenti, ponendo al centro il tema del viaggio come esperienza di conoscenza e portando alla realizzazione di uno spettacolo assai coinvolgente sul modello della commedia dell’arte.

- **Gioco linguistico:** Scuola secondaria di I° “Luigi Pirandello” (Comiso, RG). Il lavoro si distingue per la volontà di superare le difficoltà linguistiche e di “giocare” con la lingua insegnando a “drammatizzare” con la voce e a interpretare in maniera personale il testo scritto. Oltre al laboratorio di lettura, i ragazzi si sono impegnati nell’elaborazione di un copione originale in cui fiabe appartenenti da regioni diverse dell’Italia sono state innestate

La commissione